



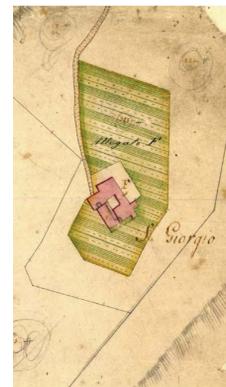
14

Eremo di S. Giorgio

Costruito in posizione isolata sotto una rupe di travertino dal caratteristico colore rosa, immerso nel silenzio del bosco, l'eremo di S. Giorgio si presenta di grande impatto scenografico alla vista da Castel Trosino. Le prime notizie risalgono alla metà del sec. XIV quando la nobildonna ascolana Livia Martelleschi vi aveva fondato un Ospedale per curare i lebbrosi con le sottostanti acque sulfuree. Nel 1382 i frati Spirituali seguaci di Angelo Clarenò trasformarono l'ospedale in eremo, passato nel 1568 ai frati Minori Osservanti. Con la soppressione degli Ordini avvenuta dopo l'Unità d'Italia, il convento divenne proprietà privata. Il suo abbandono avvenuto nella seconda metà del sec. XX ha provocato il rapido deterioramento dell'edificio e la scomparsa del culto secolare di S. Giorgio per il quale a primavera l'eremo era meta continua di pellegrinaggi.



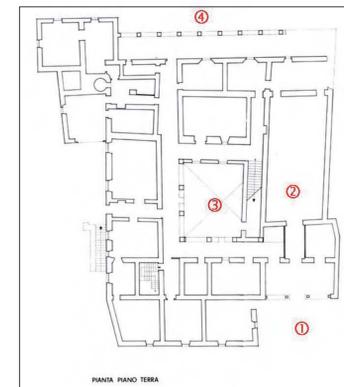
La suggestiva vista dell'eremo da Castel Trosino: il campanile è crollato nel 1974 a seguito del terremoto che due anni prima aveva colpito Ascoli. Dal 1973 la parete di travertino costituisce la palestra degli arrampicatori ascolani che possono allenarsi a soli 10 minuti da casa.



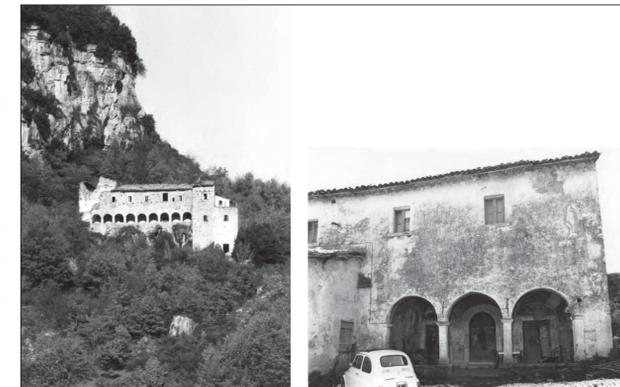
L'eremo di S. Giorgio nel Catasto Gregoriano (1820 c.ca)



Padre Scaramucci accoglie un gruppo di gitanti in visita all'eremo. Già guardiano del soppresso convento degli Osservanti all'Annunziata, P. Sante Scaramucci acquistò l'eremo nel 1889 dai privati, ma dopo la sua morte avvenuta nel 1907 l'eremo fu di nuovo venduto.

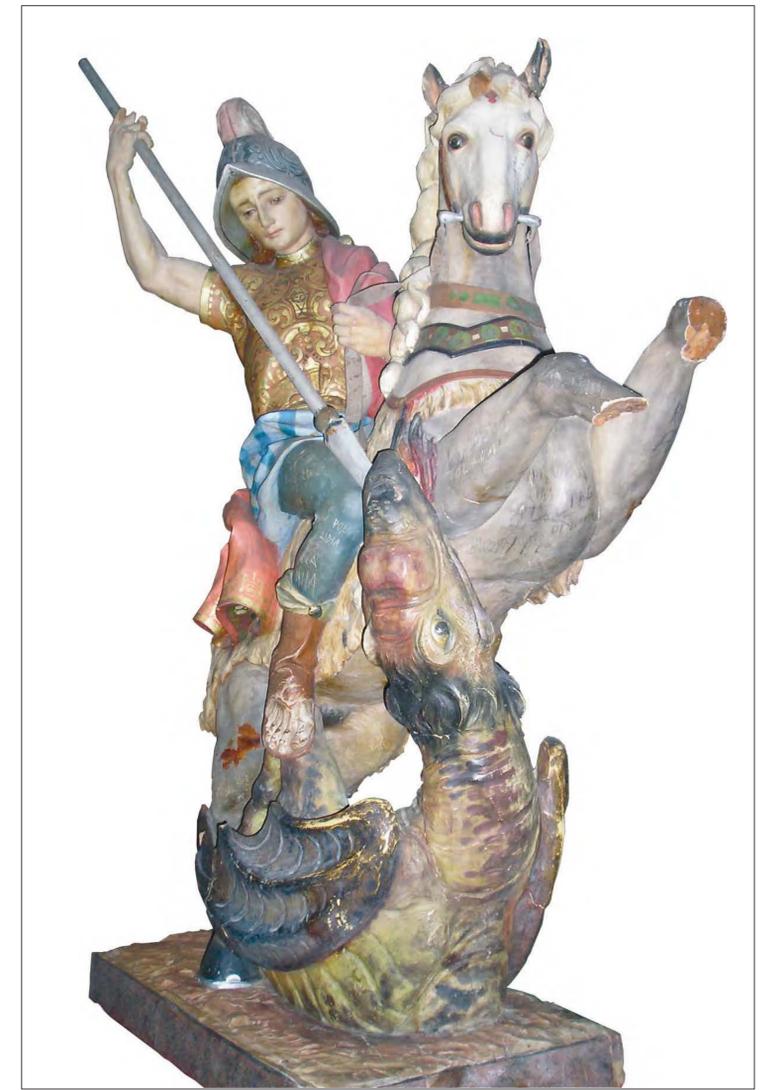


La struttura semplice dell'eremo: dall'atrio a tre arcate del piano terra (1) si accedeva alla chiesa (2) e al chiostro (3); in fondo, il loggiato ad archi (4) si apre alla splendida vista di Castel Trosino e della Montagna dei Fiori; al piano primo si trovavano le celle dei frati.

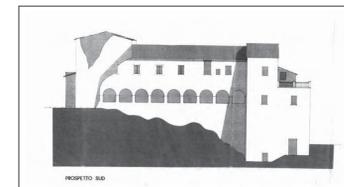
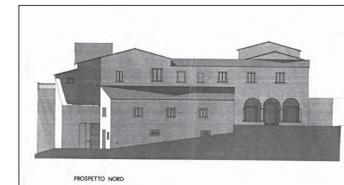


Il degrado della struttura è già evidente nelle foto scattate nel 1981 e può essere confrontato con la situazione attuale.

ATTENZIONE
VIETATO L'INGRESSO
PROPRIETA' PRIVATA - PERICOLO DI CROLLO



S. Giorgio uccide il drago, statua lignea dipinta, sec. XIX proveniente dalla chiesa di S. Giorgio e conservata nella chiesa di Rosara.



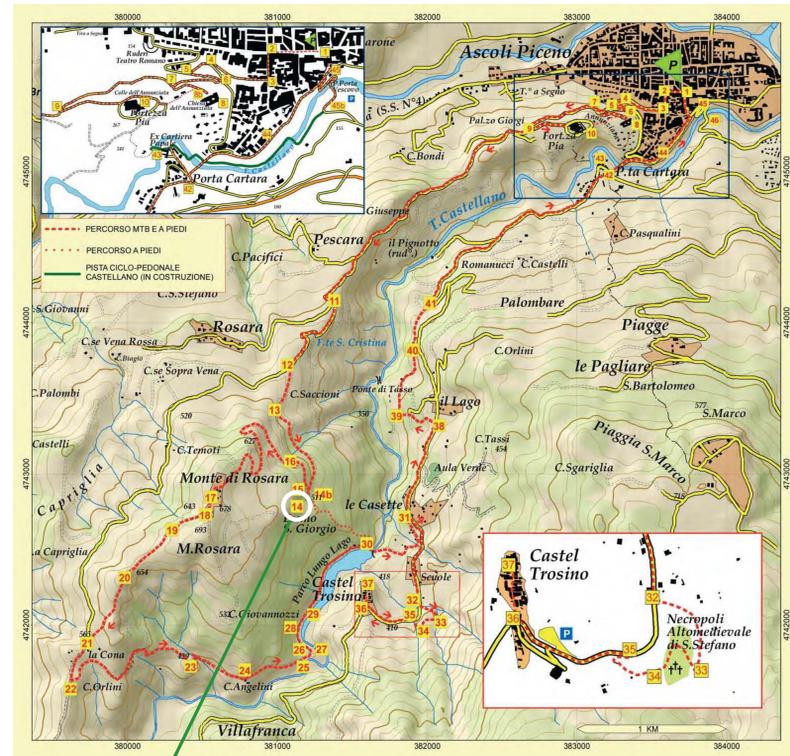
Il progetto di restauro della Comunità Montana del Tronto (1989). Lo studio prevedeva la possibilità di destinare l'eremo a struttura ricettiva e di ristoro accogliendo un centro terapeutico-termale legato all'uso delle sorgenti sottostanti, oppure un centro studi-convegni.

Anello del Castellano

> Escursione a piedi ed in mountain bike

L'Anello del Castellano ricalca nella parte iniziale il percorso attivato dal CAI nel 1993 con il Trekking del Brigante che collegò il centro di Ascoli ai Monti della Laga lungo la cresta spartiacque tra le valli del Tronto e del Castellano. La discesa a Castel Trosino ed il rientro ad Ascoli consentono di effettuare un'escursione a piedi e in mountain bike ricca di punti panoramici e di beni storico-naturalistici. Alcuni di essi sono stati sistemati in anni recenti (la Cartiera Papale divenuta polo didattico museale, il convento dell'Annunziata sede della Facoltà di Architettura, la necropoli altomedievale di S. Stefano e il parco lungolago ubicati a Castel Trosino). Altri sono in corso di realizzazione (la pista ciclopedonale del parco fluviale urbano di Ascoli Piceno, il Forte Malatesta) e altri ancora da restaurare con urgenza (la Fortezza Pia abbandonata e l'Eremo di S. Giorgio in fase di crollo). Uniti dall'itinerario, essi danno vita al parco fluviale del torrente Castellano tra Ascoli Piceno e Castel Trosino.

Mappa del percorso



VOI SIETE QUI

Elaborazione cartografica: Daniele Giovannelli

Per informazioni:
CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Callini 10 - 63100 Ascoli Piceno - Tel e Fax 0736 45158
Gruppo Escursionismo: escursionismo@caascoli.it • www.caascoli.it
Gruppo Mountain Bike: mbikes@caascoli.it • www.slowbikeap.it

COMUNE DI ASCOLI PICENO Assessorato alle Sport
Via Giusti - 63100 Ascoli Piceno Tel. 0736 298553 Fax 298560
serv.sport@comune.ascolipiceno.it
www.comune.ascolipiceno.it